

ESTATE ROMANA

Marina Rei. Si conclude oggi la manifestazione Ostiafest, ma lo spazio-concerti protrarrà i suoi appuntamenti. Marina Rei, che, dopo l'apparizione a Sanremo, sta riscuotendo un buon successo nel tour estivo e nelle vendite «Al di là di questi anni», è attesa infatti per il concerto di domani alla Rotonda di Ostia (Lungomare Lutazio Catulo). Alle ore 22, ingresso lire 25 mila, informazioni tel. 51.23.155.

Nathalie Guetta. Prosegue il festival di Todi realizzato in collaborazione con l'associazione culturale Beat '72 ricco di eventi teatrali, musicali, mostre, incontri: stasera alle 21 al teatro Comunale, dopo la prima di ieri sera, in programma la replica di «Babbo Natale è uno stronzo» con la regia di Claudio Insegno, in scena oltre alla brava attrice franco-napoletana Nathalie Guetta anche Daniela D'Angelo, Gabriele Cirilli, Gianluca Ramazzotti, Paolo Giovannucci e Paolo Bonanni (anche domani, alle 18); ancora stasera, alle 19.30, ma alla sala Jacopone «Sa Razza» regia di Rita Tamburi con la Compagnia Teatrale Masca. Il festival chiude lunedì, info 894.36.11

Meeting della cultura nera. Tantissima musica soul, black, reggae, afro-brasiliana organizzato da Onda Latina in collaborazione con Radio Mambo, Soul to Soul e Tropicalia. Stasera: la Banda do Pelò, percussioni e ritmi tribali per un viaggio nella musica afro-bahiana; info 79.17.049.



Marina Rei

Festival Gazzelloni. Si apre domani con il recital della pianista Gilda Buttà - ore 21 nella Chiesa di Santa Margherita - il Festival Gazzelloni che si tiene a Roccasecca (Fr) paese natale del grande flautista Severino Gazzelloni, scomparso quattro anni or sono. Fino al 12 settembre, informazioni tel. 0775-56.70.31.

«Giovanna la pazza» al Fontanonestate. Atto unico di Anna Carabeta con la regia di Lydia Biondi al Fontanonestate al Gianicolo - via Garibaldi 30 - da stasera all'8 settembre (lunedì riposo). La storia della figlia di ferinando ed isabella attraverso le memorie di gregoria, Dama di compagnia dell'Infanta di Spagna. Con la stessa Carabeta e Biondi. Biglietto lire 15 mila, info 58.81.444.

Incontri d'autore. A Monte Porzio Catone, da oggi, «incontri ravvicinati con scrittori, poeti ed editori»: è questo lo spirito della manifestazione «Il piacere di leggere» cui parteciperanno, fra gli altri, Nantas Salvaggio, Turi Vasile e Renato Minore. In contemporanea alla manifestazione - curata dal comune e dalla biblioteca comunale della cittadina dei Castelli Romani, sono in programma la rassegna «Il piacere del teatro» e la mostra «La biblioteca del bosco». Gli incontri si



Nathalie Guetta

terranno alle 19 in piazza Borghese, nell'area dell'ex cinema all'aperto.

Cineporto. Al Parco della Farnesina - via Antonino da San Giuliano - stasera alle 21.15 all'arena Copycat «Qualcosa di cui parlare» di L. Hallstrom con Julia Roberts, Robert Duvall, Gena Rowlands (Usa '95); al cineclub alle 21.15 «Inviati molto speciali» di Charles Shyer con la Roberts, Nick Nolte (Usa '94); alle 0.30 «Mary Reilly» di Stephen Grears ancora con la Roberts. Ingresso 10 mila, ridotto 7, info: 32.36.696.

Villa Ada. «Roma incontra il mondo» è l'interessante festival di musica etnica in corso al laghetto di Villa Ada - via di Ponte Salario. Tutti i giorni dalle 18 alle 2 di notte, in concerto stasera Akwaba - Africa X (Costa d'Avorio). Tessera 5 mila per l'intera manifestazione.

Los Reyes a Testaccio Village. Grande musica popolare gitana proposta in chiave moderna e condita con calda rumba flamenca, pop, melodie orientali e nordafricane: è la miscela dei Los Reyes (Il Re) il gruppo originario della Camargue nel sud della Francia. Stasera in concerto alle ore 22 in quel di Testaccio Village - via Monte dei Cocci; ingresso lire 10 mila per la tessera mensile, info 58.10.846.

L'INTERVISTA. Il comico ha inaugurato ieri la Festa della Satira

Riondino: «Roma? Bella come L'Avana»

David Riondino ha aperto mercoledì sera il cartellone di «Fuori di testa», la Festa della Satira che si svolgerà all'Air Terminal di Roma Ostiense fino al 21 settembre. Tanta gente e tanto divertimento demenziale. Per Siusy Blady, madrina della manifestazione, «in un posto come questo si potrebbero fare tantissime cose: un campionato di lirica o un concorso per tap model». Stasera, intanto, Diego Parasole e Anna Meacci, domani Sabrina Guzzanti.

NICOLA ATTADIO

■ L'acustica non è stata delle migliori e il tecnico delle luci si è addormentato per mezz'ora, ma nonostante tutto la prima serata di «Fuori di testa» è andata più che bene. Siusy Blady, madrina della manifestazione, ha aperto a modo suo: «Eran' indecisi tra me e Claudia Koll ma per un posto così sfigato hanno pensato che era meglio chiamare me» e la platea si è accesa. Grande applauso a Luca di Montezemolo, senza il quale il Terminal non ci sarebbe stato, e la festa può incominciare.

Si parte con David Riondino sul palco, mentre Dario Vergassola si aggira tra il pubblico facendo dei minishow. Gli chiediamo una battuta istantanea, da bar. Ce ne regala una politica: «Sono comunista, ma così comunista che quando ero bambino cercavo di mangiarmi da solo». Intanto Riondino dal palco intona un poema su Tangentopoli e sui suoi uomini caduti ormai nell'oblio: «Chi si ricorda più di Gava? Cos'è un frutto polinesiano?».

L'atmosfera si riscalda, poi la sua classica parodia di De Gregori: «Un cantante che evoca un mondo onirico, triste, un mondo che sa di Usl anzi Enpals». Per finire un antico poema che celebra la vittoria degli Azzurroni nel lontano 27

marzo seguito da una canzone romana e in quanto tale cantata «bragato sul seggiolino». La platea è ormai cotta a puntino, dopo due poesie «serie e di denuncia» di Stefano Disegni arriva il momento del gruppo demenziale Latte e i suoi derivati. Formidabile le rivisitazioni di un pezzo di Califano con tanto di camicia aperta fin sopra l'ombelico e lancio di peluria pettorale ai fan in delirio. Finito il demenzial-live tutti in discoteca a ballare.

Ascoltando le battute su Roma e sui romani mi è sembrato che ci fosse un pizzico di antipatia verso la capitale!

Roma è una città bizzarra, è una città da vacanza. È molto difficile vivere qui se per spostarsi da Monteverde a Montesacro ci metti un'ora. Come andare da Firenze a Bologna. È un parcheggio di molte tribù, che si incontrano in erti luoghi, che si scambiano ostaggi, si fidanzano e si lasciano. E poi passeggiano molto in mezzo a queste antiche grandezze che non somigliano per niente a quelli che le attraversano.

Sul palco hai pure fatto fuori uno dei mitici cantautori romani, Francesco De Gregori

È uno scherzo, è una canzone che faccio da tanto tempo, è una specie di quintessenza più che parodia de-gregoriana.

Opera di Roma «Presto nuovo soprintendente»

«Il Teatro dell'Opera di Roma avrà entro settembre un nuovo soprintendente». Lo ha annunciato ieri Vittorio Ripa di Meana, commissario straordinario per la sovrintendenza del teatro romano. Come si ricorderà, la carica è vacante dal 30 marzo di quest'anno quando, in seguito alle dimissioni per motivi di salute di Giorgio Vidusso, era stato nominato commissario Ripa di Meana. E ieri l'ex ministro e attuale portavoce dei Verdi, già vicepresidente dell'Opera, ha spiegato: «Il mio mandato scade questa sera (ieri per chi legge, ndr) ma ho già ricevuto una comunicazione informale che sarà rinnovato per altri due mesi. In realtà non rimarrò in carica tanto a lungo perché entro un mese ci sarà il nuovo soprintendente». Le candidature devono essere esaminate dalla Commissione consultiva cultura del Comune di Roma.

Dopo il poema per le elezioni del '94 ne hai pensato uno anche per queste del 21 aprile?

No. Sto invece pensando ad un poema sul Giubileo. «C'è qualcosa di nuovo oggi nel sole. Er Giubileo...» con due b. Immagina un grande scenario con delle processioni. In primo piano «I Battuti» con Berlusconi, Sgarbi che cerca di riciclarsi, il Festival di Venezia da una parte... è come una stampa del '600.

A proposito di Venezia, dal Festival del cinema a quello della satira, dove sono più fuori di testa?

Venezia rispetto a Sanremo sente la



David Riondino ha aperto ieri la Festa della Satira all'Air Terminal

mancanza di Baudo. Ci sono gli stessi problemi, gestiti, però, peggio. È troppo piccolo per tutto quello che c'è in Italia, anche per la qualità oltre che per la quantità. Immagino sia difficile anche per gli organizzatori decidere. Soprattutto se poi fanno delle gaffe come quelle di tenere un film per quattro settimane e mezzo in movimento, con il dispendio di mezzi che ne deriva e poi non riescono a trovargli uno spazio nel concorso. Non dico che il mio film doveva andare a Venezia, ma il modo in cui hanno gestito la faccenda è molto seccante.

Tornando alle cose romane, che te ne pare dell'Air Terminal?

Come scultura in sé, come mausoleo è interessante. Trovo che usarlo così sia un'ottima idea, una spacie di spazio polivalente.

Com'è la tua città ideale?

Bisognerebbe abitare una città extraterrestriale, una città in cui si ritrovano degli elementi di tante altre città del mondo. Roma è bella quando in certi casi assomiglia a L'Avana, e viceversa. La bellezza dei posti in cui si vive inizia a essere non tanto la località, quanto lo spazio in cui una tribù vive.

CLASSICA. Stasera a Fuggi l'opera di Messiaen

Ecco la «fine del mondo»

ERASMO VALENTE

■ S'inoltra verso la conclusione il Festival internazionale, promosso dall'Associazione musicale «Emico-Simbruina», di cui è direttore artistico Vincenzo Mariozzi, illustre solista di clarinetto. La XVI edizione si è alternata tra Anagni (il centro, con le sue mura ciclopiche, dell'antico popolo emico) e Fuggi, la cui altura rientra nel gruppo montuoso dei Simbruini. Un Festival ricco di manifestazioni, articolato in un vastissimo cartellone. Si è svolta ad Anagni la fase iniziale, si conclude ora a Fuggi - Teatro Comunale - lo scorcio finale.

Stasera, alle 21.15, il Trio Europa (ne fanno parte il violinista Pavel Vernikov, il violoncellista Alain Meunier e il pianista Christian Ivaldi), dopo l'esecuzione dell'Op. 120 di Fauré, con l'aggiunta di Mariozzi, eseguirà il Quatuor pour la fin du temps, un capolavoro di Olivier Messiaen (1908-1992). La sua produzione strumentale è sterminata.

Soltanto dopo i settanta si cimentò con il teatro musicale, facendo rappresentare a Parigi, nel 1983, l'opera San Francesco d'Assisi, che si pose come sintesi delle composizioni d'ispirazione mistica che caratterizzano il fervore creativo di Messiaen.

Il Quatuor suddetto, risalente al 1940-41, fu composto durante la prigionia in Slesia. È ispirato dalla visione dell'angelo che, nell'Apostolice di San Giovanni, appare avvolto in un arcobaleno. La composizione si svolge in otto movimenti chiusi tra la Liturgia cristale e le Louanges à l'immortalité de Jesus.

Ancora un evento d'alto impegno si configura nel concerto (7 settembre) del pianista Boris Petricainski che, tra le quattro Ballate di Chopin e la famosa Sonata n. 2, op. 36 di Rachmaninov (piaceva tantissimo al grande Horowitz), inserisce un vertice della produzione pianistica di Scriabin (1872-1915): la

Sonata n. 5, op. 53. Cara anch'essa ad Horowitz, si svolge in un unico movimento riccamente articolato tra arditezze armoniche ed estenuazioni melodiche.

Gli ultimi due concerti portano a Fuggi, il 14 settembre, i Solisti aquilani, diretti da Vittorio Antonellini (Mozart, Rossini e Bottesini) e il 22 l'Orchestra Internazionale d'Italia. È diretta da Lu Jia, e si avvale della partecipazione di Michele Campanella che, al centro del programma, suona un «tremendo» Liszt: Totentanz (Danse macabre) e primo Concerto per pianoforte e orchestra. La serata si apre con l'Idillio di Sigrifido di Wagner e si chiude con una studente composizione di Ottorino Respighi, ricordato neo sessant'anni dalla scomparsa: il Trittico botticelliano, composto nel 1927. I tre movimenti riflettono «La Primavera». «L'adorazione dei Magi» e «La nascita di Venere», capolavori del Botticelli celebrato lo scorso anno nel quinto centenario della nascita (1445-1510).

FESTA NAZIONALE DE «L'UNITÀ» MODENA 1996

La Sezione PDS di Anticoli Corrado (Roma) organizza un viaggio in pullman per la Festa Nazionale de l'Unità nei giorni:

20-21-22 SETTEMBRE 1996.

È prevista la partenza da Anticoli alle ore 5.30 e da Roma (fermata metro Rebibbia) alle 6.00 del giorno 20/9

Il viaggio prevede: 2 pernottamenti in albergo (4 stelle) località Anzola (28 km da Modena); sistemazione in camere doppie con servizi. Escursioni facoltative a Nonantola, Carpi e Maranello (Museo Ferrari). Il pullman seguirà i seguenti orari per la festa: andata ore 17.30 - ritorno ore 24.00. La partenza dalla festa per Roma (Anticoli) è prevista dopo il discorso conclusivo del Segretario Nazionale Massimo D'Alema

QUOTA DI PARTECIPAZIONE (GRUPPO MINIMO 30 PERSONE)

ADULTI L. 210.000 - RAGAZZI FINO A 12 ANNI L. 160.000

Per iscrizioni e informazioni telefonare entro il giorno 10 settembre 1996 a Carlo ai numeri: 0330/465951 - 06/71510428, oppure a Pino al numero 0774/936181

... e io pago!

MERCATINO DEL LIBRO SCOLASTICO USATO 1996

VENDIAMO AL 50%

Dal 1° settembre al 1° ottobre vendiamo e ritiriamo libri delle scuole medie inferiori e superiori in Via dei Giubbonari 41 dal Lunedì al Sabato

ALL'INTERNO DEI LOCALI DEL MERCATINO MOSTRA FOTOGRAFICA DEL MOVIMENTO STUDENTESCO

UNIONE DEGLI STUDENTI

Per informazioni 06/44701190

FIANO ROMANO Parco Caduti di Via Fani
31 Agosto - 8 Settembre 1996



DOMENICA 8/9 ORE 21.00 CONCERTO CON NEK

Coordinati dai Giornalisti Ferrigno e Prasca

Interverranno ai dibattiti politici gli On.li:

Gavino Angius, Willer Bordon, Pietro Folena, Angelo Fredda, Lucio Magri, Pino Marango, Stefano Paladini, Paolo Palma, Gianfranco Schietroma, Patrizia Sentinelli, Mario Quattrucci e Aldo Tortorella



FESTA DE

l'Unità

XVIII UNIONE CIRCOSCRIZIONALE

30 agosto / 8 settembre
Casalotti - Via Borgo Ticino

OGGI 31 AGOSTO

ore 17 "KARAOKE" con Marco
ore 18 "La Città e i Tempi"
Dibattito sui tempi di vita nella città.
Intervengono:
Luisa Laurelli (Vice presidente del Consiglio Comunale)
Mariella Gramaglia (responsabile Ufficio Tempi della Città)
ore 20.00 Presentazione del libro "Storia della Borgata Casalotti" a cura del Centro Giovani Casalotti
ore 21.00 Serata di lioso (suona Cristiana Frontini)

DOMANI 1 SETTEMBRE

ore 16.30 "Scacco matto. Un sacco di risate". Giochi all'aperto con Emanuele e Armando PROFUMI
ore 18.30 "Roma Città Metropolitan"
I nuovi Comuni Metropolitan nella proposta del Consiglio Comunale di Roma.
Intervengono:
Giancarlo D'Alessandro (Consigliere Comunale del Pds)
Claudio Ceino (responsabile Ufficio decentramento)
ore 21.00 Canzoni di Musica Popolare "A CHESTA TERRA"
A seguire: DISCOTECA

TimeOut

in edicola!

Roma

per conoscerla per viverla

finalmente anche a Roma l'autorevole rivista che consiglia cosa fare, vedere, mangiare e comprare in città.

Inserto speciale estate Romana